

## Delibera n° 389

Estratto del processo verbale della seduta del

**15 marzo 2024**

**oggetto:**

LR 13/2023, ART 8, COMMA 52 E COMMA 52 BIS. REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PUNTO UNICO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA. ART 14 GDPR INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. ART 4, PAR 10, ART 29 E ART 31, COMMA 4 GDPR ART 2 QUATERDECIES, COMMA 2 DLGS 196/2003 MODELLO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- il decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria) e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, ai sensi del quale *"la Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari nonché i servizi minorili"*;
- il decreto legislativo 23 maggio 2016, n. 102 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)" che, all'articolo 1, comma 1, lettera b), stabilisce che *"sono trasferite al Servizio sanitario della Regione le funzioni sanitarie per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La Regione assicura l'esercizio delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali"*;
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. n. 188/CU) del 30 novembre 2022 concernente l'*"Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia"* (di seguito Accordo);

**Considerato** che il predetto Accordo costituisce regolamentazione vincolante e aggiornata per lo svolgimento delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e finalizzate alla presa in carico delle persone con infermità psichiche autrici di reato, riconosciute dall'Autorità Giudiziaria incapaci o parzialmente capaci di intendere e di volere e socialmente pericolose, con conseguenziale applicazione di una misura di sicurezza detentiva o non detentiva, in conformità alla legge 30 maggio 2014, n. 81 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari);

**Richiamato**, in particolare, l'articolo 3 del predetto Accordo, ai sensi del quale le Regioni assicurano la formale istituzione dei Punti Unici regionali (di seguito P.U.R.) e assegnano agli stessi le relative competenze;

**Visti**, altresì:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito GDPR;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate**, inoltre:

- la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, recante *"Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"*, e, in particolare, l'articolo 8, comma 52, ai sensi del quale la *"Regione definisce, con regolamento, le modalità di trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR, ai sensi degli articoli 2 sexies e 2 octies del decreto legislativo 196/2003, da parte della Direzione centrale competente in materia di salute nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale (PUR), costituito presso la medesima con decreto del Direttore centrale"*;

- la legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali) che, con l'articolo 8, comma 1, ha inserito il comma 52 bis all'articolo 8 della predetta L.R. 13/2023, ai sensi del quale: *"nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale (PUR), i dati personali raccolti e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) possono essere comunicati alle amministrazioni pubbliche e agli altri soggetti indicati dal regolamento di cui al comma 52 e secondo le modalità previste dallo stesso"*;

**Preso atto:**

- della deliberazione della Giunta regionale n. 101 dd. 26.01.2023, alla quale integralmente si rinvia, con cui è stato recepito l'Accordo sopra richiamato ed è stata disposta l'istituzione del P.U.R. presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, demandando la composizione dello stesso e le indicazioni operative e le modalità di collaborazione e raccordo con i Servizi della giustizia e le Autorità Giudiziarie e gli attori del Servizio sanitario regionale a successivo provvedimento del Direttore centrale;
- del decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910 dd. 10.03.2023 con cui è stato costituito il P.U.R. presso la medesima Direzione centrale, e con cui ne è stata definita, altresì, la composizione;

**Considerato** che:

- i P.U.R., ai sensi del richiamato Accordo, operano d'intesa e in costante raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale e con le Aziende sanitarie, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando specifiche attività in relazione alla Magistratura e all'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza del proprio territorio (di seguito R.E.M.S.) cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive e la gestione della lista di attesa R.E.M.S. regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi;
- le R.E.M.S. sono strutture residenziali sociosanitarie territoriali, o moduli, destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 4, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria. Le R.E.M.S. sono destinate alle persone con misura di sicurezza detentiva disposta dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto del principio di gradualità di cui al predetto articolo 3-ter, comma 4, del D.L. n. 211/2011;

**Ritenuto** necessario disciplinare, in via regolamentare, in attuazione dell'art. 8, commi 52 e 52 bis, della L.R. 13/2013, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, le modalità del trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR, ai sensi degli articoli 2 sexies e 2 octies del d.lgs. 196/2003, per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nell'ambito dei compiti attribuiti al P.U.R. istituito presso la medesima;

**Precisato** che l'Amministrazione regionale è Titolare autonoma dei dati personali trattati per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali nell'ambito dei compiti attribuiti al P.U.R., restando ferma la titolarità di ciascun ente di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento di cui trattasi, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**Dato atto** che, con nota prot. n. 394903 dd. 06.07.2023, l'Amministrazione regionale ha trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali richiesta di consultazione preventiva, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, par. 4 e 5 del GDPR e dell'articolo 154, comma 5 bis, del d.lgs. 196/2003, in merito alla proposta di *"Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia"*;

**Preso atto** che, con provvedimento n. 361 del 31 agosto 2023, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole sul proposto schema di regolamento, con richiesta di recepimento di determinate condizioni, esposte nel "Ritenuto" del citato provvedimento;

**Considerato** che, con nota prot. n. 730133 del 29 novembre 2023, l'Amministrazione regionale ha trasmesso alla predetta Autorità di controllo la proposta di regolamento con integrazioni in accoglimento delle osservazioni formulate dal Garante per la protezione dei dati personali con il predetto parere, unitamente alla normativa regionale vigente, all'Informativa e al modello di autorizzazione al trattamento;

**Sentito**, per le vie brevi, il Garante per la protezione dei dati personali per il quale l'osservanza dei rilievi contenuti nel citato parere costituisce attuazione del principio di responsabilizzazione, come tale rimessa al Titolare del trattamento e che, pertanto, resta fermo il parere favorevole già espresso dallo stesso in merito alla proposta di regolamento in parola;

**Ritenuto**, pertanto, necessario approvare, in attuazione dell'art. 8, commi 52 e 52 bis della L.R. 13/2013, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, il Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia, unitamente all'Informativa per il trattamento dei dati personali non ottenuti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 14 del GDPR, e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4, par. 10, dell'articolo 29 e dell'art. 32, comma 4, del GDPR e dell'articolo 2 quaterdecies, comma 2, del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.;

**Richiamata** la Circolare 2 febbraio 2021, n. 1, del Segretariato generale sul coordinamento dell'attività normativa, con cui sono state emanate le direttive concernenti le nuove procedure per la diramazione degli atti normativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale; **Preso atto** dei pareri positivi espressi dai competenti uffici del Segretariato Generale e della Direzione Centrale Finanze dell'Amministrazione regionale;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la D.G.R. 19.6.2020, n. 893, "*Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali*" e successive modifiche e integrazioni;

**Tutto ciò** premesso;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato sub lettera A) avente ad oggetto "Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia", nonché gli allegati sub lettere B) e C) relativi, rispettivamente, all'Informativa per il trattamento dei dati personali non ottenuti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 14 del GDPR, e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, par. 10, dell'articolo 29 e dell'art. 32, comma 4, del GDPR e dell'articolo 2 quaterdecies, comma 2, del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.
2. Con decreto del Presidente della Regione, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà emanato il regolamento di cui al punto 1.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**REGOLAMENTO**  
**PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL**  
**PUNTO UNICO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Articolo 1**

***(Oggetto e finalità del trattamento)***

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 8, commi 52 e 52 bis, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), come modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali), le modalità di trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR), ai sensi degli articoli 2 sexies e 2 octies del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice in materia di protezione dei dati personali), da parte della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali per lo svolgimento delle attività di spettanza nell'ambito dei compiti attribuiti al Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia (di seguito P.U.R.).
2. Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR viene svolto per la finalità di dare attuazione all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. n. 188/CU) del 30 novembre 2022 (di seguito Accordo) che costituisce regolamentazione vincolante e aggiornata per lo svolgimento delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e finalizzate alla presa in carico delle persone con infermità psichiche autrici di reato, riconosciute dall'Autorità Giudiziaria incapaci o parzialmente capaci di intendere e di volere e socialmente pericolose, con conseguenziale applicazione di una misura di sicurezza detentiva o non detentiva, in conformità alla Legge 30 maggio 2014, n. 81. Con deliberazione della Giunta regionale n. 101 dd. 26.01.2023 è stata disposta l'istituzione del P.U.R., in attuazione dell'articolo 3 del citato Accordo, e con decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910 dd. 10.03.2023 è stato costituito il P.U.R. presso la medesima Direzione centrale, definendone altresì la composizione.
3. I P.U.R., ai sensi dell'Accordo di cui al comma 2, operano d'intesa e in costante raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale e con le Aziende sanitarie, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando specifiche attività in relazione alla Magistratura e all'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza del proprio territorio (di seguito R.E.M.S.) cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive e la gestione della lista di attesa R.E.M.S. regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi.

4. Le R.E.M.S. sono strutture residenziali sociosanitarie territoriali, o moduli, destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 4, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria. Le R.E.M.S. sono destinate alle persone con misura di sicurezza detentiva disposta dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto del principio di gradualità di cui al predetto articolo 3-ter, comma 4, D.L. n. 211/2011.

## **Articolo 2**

### **(Base giuridica del trattamento)**

1. L'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, tratta i dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR acquisiti ai sensi delle licenze di cui agli articoli 6, lettera e), e 9, lettera g), del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
2. Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali da parte della Regione, per il tramite della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, avviene in virtù di quanto previsto:
  - a) dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria), ai sensi del quale *"la Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari nonché i servizi minorili"*;
  - b) dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 23 maggio 2016, n. 102 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)" ai sensi del quale *"sono trasferite al Servizio sanitario della Regione le funzioni sanitarie per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La Regione assicura l'esercizio delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali"*;
  - c) dall'articolo 3 dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022, rubricato *"Punti Unici Regionali (P.U.R.)"*, che prevede la formale istituzione dei P.U.R. e l'assegnazione delle relative competenze da parte delle Regioni.

## **Articolo 3**

### **(Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento)**

1. Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

2. L'Amministrazione regionale è titolare autonoma dei dati personali trattati per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali nell'ambito dei compiti attribuiti al P.U.R. Resta ferma la titolarità di ciascun ente di cui all'articolo 5, comma 2, limitatamente alle funzioni di competenza nell'ambito delle attività e dei compiti attribuiti al P.U.R., ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la società Informatica per il sistema degli Enti Locali S.p.A. (di seguito "Insiel Spa"), ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e in attuazione del contratto per l'affidamento dell'incarico di responsabile del trattamento tra la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, in qualità di titolare del trattamento, e la società Insiel Spa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1763 del 19 novembre 2021, e del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."*, approvato con deliberazioni giuntali n. 559 del 27 marzo 2015 e n. 2518 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia).
4. Ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), la Regione svolge le attività relative allo sviluppo e alla gestione delle infrastrutture di telecomunicazione e del SIIR (Sistema Informativo Integrato Regionale) tramite Insiel Spa quale società, a totale capitale pubblico, operante per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione.
5. Insiel Spa, ai fini del presente Regolamento, è Responsabile dei seguenti trattamenti di dati personali:
  - a) attività di sviluppo, manutenzione e assistenza dell'applicativo "GIFRA VISURA /ITER ATTI";
  - b) attività di configurazione e assistenza delle postazioni dipendenti, comprensiva della gestione di Office 365 e Outlook;
  - c) erogazione dei servizi infrastrutturali (Data Center) e di rete (LAN Local Area Network e RUPAR rete unificata della pubblica amministrazione);
  - d) erogazione del servizio di gestione documentale.

#### **Articolo 4**

##### **(Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati)**

1. I soggetti interessati al trattamento sono i cittadini che risultano indagati/imputati/internati e soggetti a una misura di sicurezza e alternativa.
2. I dati personali trattati sono i seguenti:
  - a) dati personali comuni e, precisamente i seguenti dati anagrafici:
    - nome e cognome;
    - codice fiscale;
    - indirizzo di residenza/domicilio;
    - data e luogo di nascita;

- b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali e, precisamente:
- i dati relativi allo stato di salute e alle condizioni economiche, sociali e familiari;
  - i dati relativi alle condanne penali, ai reati e alle misure di sicurezza e alternative.

## **Articolo 5**

### **(Modalità di acquisizione dei dati)**

1. I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono pervenire dalle amministrazioni pubbliche e dagli altri soggetti indicati al comma 2 del presente articolo nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R., secondo la composizione individuata con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910/GRFVG del 10 marzo 2023, ai sensi dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
2. I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono essere acquisiti mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti da:
  - a) Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine
  - b) Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per territorio
  - c) Tribunale di Sorveglianza di Trieste
  - d) Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia
  - e) Procura Generale della Repubblica di Trieste
  - f) Uffici della Corte d'Appello di Trieste
  - g) Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre
  - h) Aziende sanitarie regionali:
    - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
    - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
    - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - i) Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

## **Articolo 6**

### **(Informativa)**

1. Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R. attraverso l'informativa messa a disposizione dalla Regione nella sezione dedicata del sito web dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 14 del GDPR.

## **Articolo 7**

### **(Modalità del trattamento dei dati)**

1. Le persone che possono accedere ai dati personali trattati nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R. sono i dipendenti e i collaboratori del Titolare, inclusi i lavoratori in somministrazione lavoro, previo atto di autorizzazione corredato con le relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR.



2. I dati vengono trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
3. I dati personali raccolti e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono essere comunicati, ove previsto dalla legge<sup>1</sup>, alle amministrazioni pubbliche e agli altri soggetti indicati all'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 1 del presente Regolamento e con le modalità previste dal comma 5 del presente articolo.
4. I soggetti autorizzati di cui al comma 1 comunicano ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento le liste di attesa nelle REMS regionali e i verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, impiegando, laddove possibile, tecniche di pseudonimizzazione dei dati, nonché le modalità tecniche e organizzative di cui al comma 5 e le specifiche misure di sicurezza di cui all'articolo 8 del presente Regolamento.
5. La trasmissione dei dati di cui al comma 4 ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento avviene con specifiche modalità tecniche e organizzative, in particolare mediante:
  - a) l'uso della posta elettronica certificata (PEC) con allegato protetto da password - tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato;
  - b) l'uso della posta elettronica ordinaria istituzionale (PEO) per la comunicazione della password per l'apertura del file trasmesso con le modalità di cui alla lettera a);
  - c) le comunicazioni a mezzo PEC o PEO di cui alle lettere a) e b) non devono rivelare nell'oggetto e nel contenuto dati personali, dovendo utilizzare una formulazione generica;
  - d) l'uso dell'applicativo informatico denominato "sharepoint", per il quale serve una apposita abilitazione e con accesso tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio con credenziali riservate e personali, al fine di salvare i dati oggetto esclusivamente delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, quali documenti diversi da quelli presenti e conservati nell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato.
6. I dati personali trattati e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR non possono essere diffusi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2-septies, comma 8, del Codice in materia di protezione dei dati personali.

## **Articolo 8**

### **(Profili di sicurezza del trattamento)**

1. Per il trattamento dei dati personali sono adottate specifiche misure di sicurezza:
  - a) l'accesso protetto al personal computer di servizio mediante credenziali riservate e personali;

---

<sup>1</sup> Art. 8, commi 52 e 52 bis, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), come modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali).

- b) le comunicazioni ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, impiegando, laddove possibile, tecniche di pseudonimizzazione dei dati, nonché le modalità tecniche e organizzative di cui all'articolo 7, comma 5, del presente Regolamento;
- c) l'uso dell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti - registro riservato – a cui si accede con credenziali personali e riservate ovvero tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a). L'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti è accessibile solo da rete RUPAR o tramite VPN; i log a livello applicativo (su db) tracciano accessi, sessioni utente, abilitazioni, attività degli operatori (gestione atti, registrazioni e aggiornamenti) riconducibili a operatori e ad amministratori di sistema e non sono soggetti a cancellazione, essendo parte integrante dei metadati del servizio; a livello di sistema (su application server) tracciano le attività del server per fini di monitoraggio, debug e assistenza e vengono sovrascritti dopo un mese; l'utilizzo del protocollo HTTPS, quale canale sicuro di comunicazione, garantisce l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati;
- d) le comunicazioni di cui alla lettera b) avvengono a mezzo PEC, con allegato protetto da password, tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti - registro riservato – di cui alla lettera c);
- e) le password per l'apertura dei file trasmessi con le modalità di cui alla lettera d) sono comunicate mediante posta elettronica ordinaria istituzionale (PEO) alla quale si accede unicamente mediante accesso protetto al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a);
- f) le comunicazioni a mezzo PEC o PEO di cui alle lettere d) e e) non devono rivelare nell'oggetto e nel contenuto dati personali, dovendo utilizzare una formulazione generica;
- g) salvataggio in sharepoint, con accesso tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a) e per il quale serve una apposita abilitazione, esclusivamente dei dati personali oggetto delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG quali documenti diversi da quelli presenti e conservati nell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato;
- h) il Data Center è certificato TIA-942 Rated-3 che attesta che tutti gli impianti di facility utilizzati a sostegno dell'infrastruttura ICT rispondono alle più efficaci norme di affidabilità, ridondanza e sicurezza, tali da garantire che qualsiasi intervento tecnico di manutenzione, ordinaria o straordinaria, possa essere effettuato senza interruzione o degrado del servizio erogato;
- i) Insiel, Responsabile del trattamento, adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni che garantisce i requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio e un insieme di azioni strutturate aventi impatto sulla dimensione fisica, logica ed organizzativa. Tale sistema è certificato secondo la norma ISO 27001 (UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017), arricchita anche con le estensioni ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO/IEC 27018:2019 per la protezione dei dati personali nel cloud;

- j) Insiel, Responsabile del trattamento, adotta un Sistema di Gestione della Continuità operativa (o BCMS – Business Continuity Management System) certificato secondo lo standard internazionale ISO22301;
- k) eventuali documenti cartacei sono conservati in armadi chiusi a chiave presenti nell'ufficio di appartenenza.

## **Articolo 9**

### ***(Tempi di conservazione e cancellazione dei dati trattati)***

1. I dati personali sono conservati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale, per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità indicate dall'articolo 1 del presente Regolamento. In particolare, i verbali delle riunioni dei componenti del PUR sono conservati non oltre 5 anni dalla data della riunione oggetto di verbalizzazione e le liste di attesa delle REMS regionali, periodicamente aggiornate, sono conservate non oltre un anno dalla data di comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento.
2. Al termine del tempo di conservazione di cui al comma 1 i dati personali sono cancellati.
3. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e statistici, esclusivamente in forma aggregata che non consenta in alcun modo l'identificazione degli interessati.
4. Il trattamento dei dati di cui al comma 3, se svolto per finalità statistiche da parte di soggetti che partecipano al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), avviene nel rispetto, non solo delle pertinenti disposizioni del GDPR (art. 5, par. 1, lett. c) ed e) e art. 89) e del d.lgs. n. 196/2003 (artt. 104 e seguenti del Codice in materia di protezione dei dati personali), ma anche delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale, di cui all'Allegato A3 al predetto Codice, nonché della specifica disciplina di settore di cui al d.lgs. n. 322 del 6 settembre 1989 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) e s.m.i.
5. Il trattamento dei dati di cui al comma 3, se svolto per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, avviene nel rispetto delle pertinenti disposizioni del GDPR (art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, art. 9, par. 2, lett. g) e art. 89), del d.lgs. n. 196/2003 (art. 2 sexies, comma 2, lett. cc) del Codice in materia di protezione dei dati personali) e delle Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 – n. 513 del 19 dicembre 2018 [doc. web n. 9069661], pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI NON OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO**

Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

<p><b>Titolare del trattamento</b></p>	<p><b>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente</b>, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a></p>
<p><b>Responsabile della protezione dei dati</b></p>	<p><b>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>  PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a></p>
<p><b>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</b></p>	<p><b>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</b>  Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste  tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333  e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a></p>
<p><b>Fonte da cui hanno origine i dati</b></p>	<p>I dati personali e le categorie particolari di dati personali ex artt. 9 e 10 del GDPR possono pervenire dalle amministrazioni pubbliche e dai soggetti di seguito indicati nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia, secondo la composizione individuata con Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910/GRFVG del 10 marzo 2023, ai sensi dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022:</p> <p>Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine  Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per territorio  Tribunale di Sorveglianza di Trieste  Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia  Procura Generale della Repubblica di Trieste  Uffici della Corte d'Appello di Trieste  Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre  Aziende sanitarie regionali:  Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)  Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)  Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)  Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</p> <p>I predetti soggetti e pubbliche amministrazioni agiscono in qualità di titolari autonomi per il trattamento dei dati personali, limitatamente alle funzioni di competenza nell'ambito delle attività e dei compiti attribuiti al P.U.R., ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022:</p>
<p><b>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</b></p>	<p>I soggetti interessati al trattamento sono i cittadini che risultano indagati/imputati/internati e soggetti a una misura di sicurezza e alternativa. I dati personali trattati sono i seguenti:</p> <p>a) dati personali comuni e, precisamente i seguenti dati anagrafici:  - nome e cognome;  - codice fiscale;  - indirizzo di residenza/domicilio;  - data e luogo di nascita;</p> <p>b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali e, precisamente:  - i dati relativi allo stato di salute e alle condizioni economiche, sociali e familiari;  - i dati relativi alle condanne penali, ai reati e alle misure di sicurezza e alternative.</p> <p>Tali dati sono trattati e acquisiti ai sensi delle liceità di cui agli articoli 6, lettera e), e 9, lettera g), del GDPR nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.</p> <p>La base giuridica del trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali si rinviene nella seguente normativa nazionale:  - il <u>decreto legislativo 23.12.2010, n. 274 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria"</u>, che disciplina, ai sensi dello Statuto di Autonomia, le modalità per l'attuazione del trasferimento al Servizio sanitario della Regione Friuli – Venezia Giulia delle funzioni in materia di sanità penitenziaria già avvenute per le altre Regioni con il D.P.C.M. 1 aprile 2008 ed in particolare, l'art. 2, comma 2, ove viene esplicitato che la Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali nel cui ambito territoriale sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari e cui si attua il trasferimento delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali;  - la <u>legge 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale</u></p>

	<p>e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) laddove, nel provvedere, ai sensi dello Statuto di Autonomia, all'art. 1, comma 513, alla modifica delle quote di compartecipazione dei tributi erariali spettanti alla Regione Friuli – Venezia Giulia per attribuire le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni in parola, ha disposto l'efficacia delle norme del D.lgs. n. 274/2010 a decorrere dall'anno 2014;</p> <p>- il <u>decreto legislativo 23.5.2016, n. 102 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)"</u> con il quale sono state trasferite anche le funzioni sanitarie relative al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari il cui esercizio è assicurato tramite le aziende sanitarie regionali. In particolare, l'art. 1, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 102/2016 ha aggiunto il comma 3 bis all'art. 2 del d.lgs. n. 274/2010 che stabilisce che: <u>"sono trasferite al Servizio sanitario della Regione le funzioni sanitarie per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La Regione assicura l'esercizio delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali"</u>;</p> <p>nonché in quanto stabilito dall'<u>Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022, con particolare riferimento all'articolo 3 dello stesso, rubricato "Punti Unici Regionali (P.U.R.), che prevede la formale istituzione dei P.U.R. e l'assegnazione delle relative competenze da parte delle Regioni.</u></p> <p>Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR viene svolto, in particolare, per le seguenti finalità istituzionali:</p> <p>dare attuazione all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022 che costituisce regolamentazione vincolante e aggiornata <u>per lo svolgimento delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e finalizzate alla presa in carico delle persone con infermità psichiche autrici di reato, riconosciute dall'Autorità Giudiziaria incapaci o parzialmente capaci di intendere e di volere e socialmente pericolose, con conseguenziale applicazione di una misura di sicurezza detentiva o non detentiva, in conformità alla Legge 30 maggio 2014, n. 81.</u></p> <p><u>In particolare, il citato Accordo prevede che i P.U.R. operino d'intesa e in costante raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale e con le Aziende sanitarie, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando specifiche attività in relazione alla Magistratura e all'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione della REMS cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive e la gestione della lista di attesa REMS regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi.</u></p> <p>Le R.E.M.S. sono strutture residenziali sociosanitarie territoriali, o moduli, destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 4, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria. Le R.E.M.S. sono destinate alle persone con misura di sicurezza detentiva disposta dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto del principio di gradualità di cui al predetto articolo 3-ter, comma 4, D.L. n. 211/2011.</p> <p>Tale Accordo è stato recepito con Delibera di Giunta regionale n. 101 del 26 gennaio 2023 che ha istituito, in attuazione dell'art. 3 del predetto Accordo, il Punto unico regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Il P.U.R. è stato costituito presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con decreto del Direttore Centrale.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di svolgere le attività di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nell'ambito delle prerogative riconosciute al P.U.R. dall'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022.</p>
<p><b>Soggetti autorizzati al trattamento</b></p>	<p>I dati personali sono resi accessibili:</p> <p>ai dipendenti e collaboratori (anche in somministrazione lavoro) del Titolare, previo atto di autorizzazione corredato con le relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>
<p><b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b></p>	<p>I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR possono essere comunicati alle amministrazioni pubbliche e ai soggetti di seguito indicati esclusivamente per le finalità previste dalla presente Informativa:</p> <p>Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine  Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per</p>

	<p>territorio Tribunale di Sorveglianza di Trieste Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia Procura Generale della Repubblica di Trieste Uffici della Corte d'Appello di Trieste Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre Aziende sanitarie regionali: Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</p> <p>I dati personali non sono oggetto di diffusione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2-septies, comma 8, del Codice in materia di protezione dei dati personali.</p>
<b>Modalità del trattamento</b>	<p>Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.</p>
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità indicate, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p> <p>In particolare, i verbali delle riunioni dei componenti del PUR sono conservati non oltre 5 anni dalla data della riunione oggetto di verbalizzazione e le liste di attesa delle REMS regionali, periodicamente aggiornate, sono conservate non oltre un anno dalla data di comunicazione ai destinatari dei dati personali sopra indicati.</p> <p>Al termine del tempo di conservazione i dati personali sono cancellati.</p> <p>I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e statistici, esclusivamente in forma aggregata che non consenta in alcun modo l'identificazione degli interessati.</p>
<b>Diritti fondamentali dell'interessato</b>	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>, PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 4, par. 10, dell'articolo 29 e dell'articolo 32, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e dell'articolo 2 quaterdecies, comma 2 del d.lgs. 196/2003 (Codice privacy)

La sottoscritta dott.ssa GIANNA ZAMARO, Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in qualità di delegato<sup>1</sup> del trattamento dei dati personali della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità,

**Autorizza**

Il/la dott./dott.ssa \_\_\_\_\_, in servizio presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio \_\_\_\_\_, ad effettuare il seguente trattamento dei dati personali, anche particolari e giudiziari, con accesso ai dati la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati:

Trattamento <sup>2</sup>	Compiti <sup>3</sup>	Applicativo Banca Dati Archivio <sup>4</sup>	Natura dei dati <sup>5</sup>	
			P	G
<p>Il trattamento riguarda sia dati personali comuni sia categorie particolari di dati personali:</p> <p>a) dati anagrafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e cognome;</li> <li>- codice fiscale;</li> <li>- indirizzo di residenza/domicilio;</li> <li>- data e luogo di nascita;</li> </ul> <p>b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali e, precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati relativi allo stato di salute e alle condizioni economiche, sociali e familiari;</li> <li>- i dati relativi alle condanne penali, ai reati e alle misure di sicurezza e alternative.</li> </ul> <p>Gli interessati sono i cittadini che risultano indagati/imputati/internati, soggetti a misura di sicurezza e alternativa.</p>	<p>Raccolta, trasmissione, elaborazione dei dati necessari per realizzare le attività di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nell'ambito delle prerogative attribuite al Punto Unico regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia dall'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022.</p>	<p>Per le attività di competenza potranno essere utilizzati i seguenti applicativi informatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gifra-Visura/Iteratti per la visura e la trasmissione dei dati;</li> <li>-posta elettronica ordinaria;</li> <li>- sharepoint quale archivio per il salvataggio dei dati.</li> </ul>	SI	SI

<sup>1</sup> Delegato al trattamento dei dati personali dal Titolare in virtù del "Modello organizzativo dell'Amministrazione regionale FVG in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali" adottato con DGR n. 1064 dd. 14.07.2023.

<sup>2</sup> Indicare il trattamento autorizzato (ad es. la tipologia dei dati trattati, le categorie degli interessati...)

<sup>3</sup> Indicare i compiti lavorativi da svolgere (ad es. raccolta, trasmissione, elaborazione dei dati...)

<sup>4</sup> Indicare l'applicativo, banca dati o archivio utilizzato

<sup>5</sup> Indicare se il trattamento riguarda dati particolari (P articolo 9 RGPD) o dati giudiziari (G articolo 10 RGPD)

L'autorizzato al trattamento deve attenersi ai criteri previsti dalla normativa vigente sulla tutela dei dati personali e sulle relative misure di sicurezza, anche con riferimento alle norme ed alle modalità tecniche adottate dall'Amministrazione regionale. Al riguardo, l'autorizzato si impegna ad effettuare il trattamento dei dati di competenza osservando le seguenti specifiche istruzioni ed ogni altra indicazione fornita dal Titolare del trattamento.

<b>Trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali nell'ambito delle attività del Punto unico regionale (P.U.R.)</b>	
Compiti	Istruzioni per il trattamento
1) Partecipare in qualità di componenti alle riunioni del PUR 2) verbalizzazione degli incontri del PUR 3) ricezione di dati e documenti 4) comunicazioni ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del Regolamento delle liste di attesa nelle REMS regionali e i verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG	a. l'accesso protetto al personal computer di servizio mediante credenziali riservate e personali; b. le comunicazioni ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del Regolamento delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, impiegando, laddove possibile, tecniche di pseudonimizzazione dei dati, nonché le modalità tecniche e organizzative di cui all'articolo 7, comma 5, del Regolamento; c. l'uso dell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti - <u>registro riservato</u> – a cui si accede con credenziali personali e riservate ovvero tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a). d. le comunicazioni di cui alla lettera b) avvengono a mezzo PEC, con allegato protetto da password, tramite l'applicativo informatico Gifra-Visura/Iteratti - <u>registro riservato</u> – di cui alla lettera c); e. le password per l'apertura dei file trasmessi con le modalità di cui alla lettera d) sono comunicate mediante posta elettronica ordinaria istituzionale (PEO) alla quale si accede unicamente mediante accesso protetto al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a); f. le comunicazioni a mezzo PEC o PEO di cui alle lettere d) e e) non devono rivelare nell'oggetto e nel contenuto dati personali, dovendo utilizzare una formulazione generica; g. salvataggio in sharepoint, con accesso tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a) e per il quale serve una apposita abilitazione, esclusivamente dei dati personali oggetto delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG <u>quali documenti diversi da quelli presenti e conservati nell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato</u> ; h. eventuali documenti cartacei sono conservati in armadi chiusi a chiave presenti nell'ufficio di appartenenza.

La presente nomina decorre dal \_\_\_\_\_, è a tempo indeterminato e può essere revocata in qualsiasi momento dal Titolare del trattamento dei dati personali senza preavviso. La presente nomina si intende automaticamente revocata alla data di cessazione del rapporto di lavoro o al cambio delle mansioni o della struttura di appartenenza.

Trieste, data \_\_\_\_\_

Il Titolare del trattamento

L'Autorizzato al trattamento

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE